ilNordEst.

Premio letterario Giovanni Comisso, tutti i vincitori della 44esima edizione

A Treviso Marco Balzano con “Bambino” (Einaudi) e Tommaso Tovaglieri con “Roberto Longhi. Il mito del più grande storico dell’arte del Novecento” (Saggiatore) vincono nelle sezioni Narrativa e Biografia. Ecco tutti i vincitori

La redazione

04 ottobre 2025

2' di lettura

Un momento della cerimonia di premiazione del Premio letterario Giovanni Comisso

Un momento della cerimonia di premiazione del Premio letterario Giovanni Comisso

Sabato 4 ottobre 2025 in seduta pubblica al Teatro Comunale Mario Del Monaco di Treviso sono state proclamate le opere vincitrici della XLIV edizione del Premio letterario Giovanni Comisso “Regione del Veneto- Città di Treviso” per le sezioni Narrativa e Biografia.

Il vincitore della Sezione Narrativa è: “Bambino” di Marco Balzano (Einaudi). Il vincitore della Sezione Biografia è: “Roberto Longhi. Il mito del più grande storico dell’arte del Novecento” di Tommaso Tovaglieri (Saggiatore)

Le due opere hanno ottenuto la maggioranza dei voti dai 70 componenti la Grande Giuria del Premio tra i finalisti selezionati dalla Giuria Tecnica lo scorso 6 giugno, sempre in seduta pubblica all’auditorium Giovanni Comisso di Villa Guidini di Zero Branco tra le 186 opere inviate alla selezione, di cui 144 nella narrativa italiana e 42 per la biografia.

Nella Narrativa italiana i selezionati sono: Bambino di Marco Balzano (Einaudi) Il tempo degli imprevisti di Helena Janeczek (Guanda) La gloria di Aurelio Picca (Baldini + Castoldi).

Nella Biografia: “Roberto Longhi. Il mito del più grande storico dell’arte del Novecento” di Tommaso Tovaglieri (Saggiatore), “Uccidere un fascista. Sergio Ramelli. Una vita spezzata dall’odio” di Giuseppe Culicchia (Mondadori) Prendersi tutto. Io, Aristotele Onassis di Anna Folli (Neri Pozza).

La Giuria Tecnica del Premio Comisso è presieduta da Pierluigi Panza e composta anche da Cristina Battocletti, Benedetta Centovalli, Rolando Damiani, Giancarlo Marinelli, Luigi Mascheroni, Alessandra Necci, Sergio Perosa, e Filippo Tuena.